



COORDINAMENTO DEI TECNICI LSU

Uffici Provinciali del Territorio, Ministero delle Finanze

Sito Internet: http://members.xoom.it/lisu_finanze - E-mail: lsu.catastourbano@tin.it
☎ 0347/7259980 - fax 081/8334492

Oggetto: progetto per la stabilizzazione lavorativa dei LSU dei catasti.

Premessa:

Alla fine del mese di dicembre 1999, negli uffici del territorio del ministero delle finanze operavano circa 1800 tecnici di VI livello, reclutati come lavoratori socialmente utili, tramite gli uffici del collocamento al lavoro, e rispondenti ad un target ben preciso: iscrizione nelle liste di disoccupazione di lunga durata, diploma dell'area tecnica, geometra, perito edile o perito agrario, conoscenza di base dell'uso del personal computer. Dopo un corso durato 150 ore e dopo un altro mese di corso on job, hanno svolto una prova pratica sull'uso del personal computer, prova che in alcuni casi non è stata superata ed ha decretato l'immediato allontanamento del lavoratore dal progetto. Il progetto catasto urbano una volta partito ha impiegato i tecnici LSU in un lavoro istituzionale che non si è limitato alla sola determinazione delle rendite degli immobili, lavoro di VI livello tecnico per cui sono stati reclutati, ma li ha visti impegnati in settori diversi:

1. agli archivi cartacei, dove sono state spostate enormi quantità di polverose cartelle, molto spesso popolate da cimici;
 2. al catasto terreni, con le procedure informatizzate PREGEO;
 3. all'accettazione DOCFA;
 4. nei servizi al pubblico per carenze d'organico;
 5. nell'attribuzione di rendita alle categorie speciali;
 6. nella sperimentazione per la revisione degli estimi;
 7. al Demanio;
 8. nelle Conservatorie;
 9. alla rasterizzazione di documenti cartacei.
-

Tutto questo ha comportato, per i LSU dei catasti, notevoli costi di aggiornamento professionale, ai quali hanno sopperito di tasca propria pur di essere sempre preparati ai compiti che erano loro affidati, di volta in volta, e di sentirsi sempre all'altezza della situazione. I 1800 tecnici LSU hanno dimostrato grande professionalità e diligenza, meritandosi più di una volta encomi per quanto fatto. Questo anche a fronte di una sperequazione di trattamenti, perché non a tutti sono state offerte le stesse possibilità d'inserimento. In questo modo, i 1800 tecnici LSU, si sono ritagliati una figura professionale che va ben oltre il loro VI livello, va ben oltre il semplice impiegato di concetto, una figura atipica a cavallo tra il VI ed il VII livello funzionale.

Proposta:

Negli uffici provinciali del territorio, ora agenzie abbiamo individuato almeno cinque fattori preponderanti che portano ad una risoluzione del problema semplice e chiara:

1. grave carenza in organico di tecnici di VI e VII livello e carenze generalizzate nei diversi reparti, uffici e circoscrizioni;
2. elevato numero di pratiche pregresse da evadere, e notevole ritardo dei catasti italiani nella probatorietà, rispetto ad altri uffici simili in europa;
3. elevata età media dei dipendenti per la quale ogni anno un notevole numero di dipendenti lascia l'amministrazione finanziaria dello Stato per raggiunto limite d'età e quindi messa a riposo;
4. il ministero delle finanze con l'impiego dei LSU ha avuto un grande aumento delle entrate nel 1999, entrate che ora sono garantite per gli anni a venire;
5. il ministero delle finanze può gestire ingenti capitali per l'ammodernamento.

Da uno studio più approfondito sui punti su elencati risulterà che il ministero delle finanze ha tutte le carte in regola per procedere alla stipula di contratti full time a tempo determinato, con tutti i circa 1800 LSU, per tre anni.

I LSU sarebbero impiegati, nei tre anni, quasi esclusivamente nel recupero dell'arretrato, in maniera efficace, con la finalità di azzerare ogni pendenza ed ogni inadeguatezza del Territorio, e con l'obiettivo di un risultato di sicura qualità. In questo modo si eviterebbe di investire decine di miliardi in inutili progetti finalizzati, scarsi di qualità e di contenuti, non perché i dipendenti

attuali non ne sono all'altezza, ma perché è chiaro che l'essere umano se sottoposto, per lunghi periodi, a carichi di lavoro superiori all'ordinario, inevitabilmente compie degli errori compromettendo la qualità del risultato. In questo modo i dipendenti sarebbero impiegati esclusivamente nell'ordinario, e non si accumulerà altro arretrato, l'amministrazione finanziaria eviterà di investire notevoli cifre in costi straordinari e quindi si potrà creare, con le minori uscite e con le maggiori entrate nuova occupazione.

Inoltre, nei tre anni di contratto, si potrà assecondare il fisiologico turn over dei dipendenti. E allo scadere dello stesso contratto, con l'inserimento definitivo nei ruoli dei 1800 tecnici nelle oramai rodiate agenzie, si assicurerà il riciclo naturale del personale del territorio.

Il ministero delle finanze potrà stipulare contratti solo con i tecnici LSU che hanno operato per mesi sei, negli uffici provinciali del territorio del ministero delle finanze, nel periodo 31 dicembre 1998, 31 dicembre 1999.

Tali contratti saranno assoggettati a quanto esplicito nell'attuale contratto di lavoro dei dipendenti degli uffici provinciali del territorio ovvero delle agenzie del territorio.

Non è escluso che una parte dei tecnici potrebbe migrare nell'agenzia del demanio.

Il Coordinamento

Roma, marzo 2000